

Buccinasco

Cereda su Buccinasco Più: “Le responsabilità non sono nostre”

“Ho incontrato recentemente i rappresentanti di ogni scala di Buccinasco Più, spiegando loro che hanno avuto un cattivo medico che li ha fatti ammalare – l’Amministrazione precedente – e ora hanno un buon medico costretto a cattive cure”

Non ci sta il sindaco di Buccinasco **Loris Cereda** a passare per chi strumentalizza e lancia allarmi ingiustificati come dice l’opposizione. E quindi risponde attraverso il nostro giornale all’assemblea pubblica organizzata dalle forze di minoranza lo scorso 14 maggio. Si parla ancora del nuovo quartiere di via Guido Rossa, Buccinasco Più.

Come è noto, sono stati effettuati carotaggi nel terreno che hanno rilevato lo sfioramento dei limiti previsti dalla legge per due sostanze inquinanti, il piombo e gli idrocarburi pesanti.

“La nostra priorità non è fare polemiche con l’opposizione ma difendere i cittadini”, ha premesso Cereda. E proprio pensando ai cittadini e alla loro salute, il sindaco, non appena saputo delle indagini sui terreni dell’area dove è stato realizzato il nuovo insediamento ai confini con Assago, ha voluto intervenire per capire cosa realmente ci fosse dentro i terreni “incriminati”.

“Non appena avuti i risultati dei carotaggi, ho subito informato i cittadini dell’assenza di pericolo immediato, non si tratta di idrocarburi aromatici ma di idrocarburi pesanti che possono essere pericolosi in caso di penetrazione nella falda”. L’Amministrazione ha

anche trasferito i dati agli enti preposti, ossia Arpa, Asl, Provincia, per un piano di caratterizzazione.

L’inquinamento è sopra i limiti – lo stesso documento diffuso dall’opposizione lo dichiara – e “i limiti sono definiti per non essere superati”.

Proprio per questo, l’area non è ancora del tutto collaudata. E ciò impedisce di concedere l’agibilità: “Un dato tecnico, non politico”, precisa Cereda, che comunque sottolinea l’impegno dell’Amministrazione per risolvere la questione. “Noi possiamo fare pressione sull’operatore affinché risolva il problema. Abbiamo un atteggiamento aperto con l’operatore, non vogliamo fare nessuna guerra, ma neanche sconti, devo essere trasparente”.

Secondo il sindaco, comunque, entro breve l’agibilità sarà concessa a tutti i condomini di Buccinasco Più, diminuendone i disagi. E ciò è avvenuto proprio mentre andiamo in stampa.

Sull’inquinamento del terreno però Loris Cereda un sassolino se lo vuole proprio togliere: “Non capisco come mai proprio un’opposizione di cui fanno parte i Verdi, cerchi di minimizzare, anziché voler valutare la gravità del possibile percolamento degli idrocarburi nella falda. Mi chiedo anche cosa avrebbero fatto loro se un fatto simile fosse accaduto su un terreno realizzato da noi. Ma ripeto, non voglio fare polemiche con l’opposizione, l’importante è che ognuno si prenda le proprie responsabilità”.

Lo scontro con l’opposizione riguarda anche le cubature, passate “da 120 mila metri cubi a quasi 200 mila”, secondo Loris Cereda. E il sindaco invita proprio i nuovi cittadini del quartiere a guardare i progetti iniziali delle case offerte, confrontandolo con quanto poi realizzato. “Ho incontrato recentemente i rappresentanti di ogni scala di Buccinasco Più, spiegando loro che hanno avuto un cattivo medico che li ha fatti ammalare – l’Amministrazione precedente – e ora hanno un buon medico costretto a cattive cure”. Ossia a rimediare alle azioni di chi “ha costruito quasi 200 mila metri cubi, senza parcheggi e senza viabilità”.

Maria Ficara